



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA**  
**Ufficio Scolastico Regionale del Lazio**

**2° ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI MONTE SAN GIOVANNI CAMPANO**

Via Pozzo S. Paolo n.4 tel. 0775/288601 – 03025 Monte S. Giovanni Campano (FR)

- **SCUOLE DELL'INFANZIA** : Capoluogo, Anitrella, Chiaiamari, Colli;
- **SCUOLE PRIMARIE**: Anitrella, Chiaiamari, Colli
- **SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO** "Anitrella/Colli"

---

Comunicazione n. 41 del 9/11/2018

- Ai docenti
- Alla Funzione strumentale per l'inclusione
- Al sito web

Oggetto: Piani didattici personalizzati (**PDP**) indicazioni generali.

Si porta a conoscenza delle SS. LL delle novità intervenute in merito agli alunni BES di cui alla circolare MIUR del 17/05/2018: *...la finalità è quella di promuovere il "fare scuola di qualità per tutti". Personalizzare i percorsi di insegnamento-apprendimento non significa parcellizzare gli interventi e progettare percorsi differenti per ognuno degli alunni delle classi, quanto pensare alla classe, come una realtà composta in cui mettere in atto molteplici modalità metodologiche di insegnamento-apprendimento, funzionali al successo formativo di tutti. Oggi il contesto normativo è notevolmente modificato: si è assistito ad un'importante crescita culturale e sono stati introdotti nuovi assiomi di riferimento, nuove risorse professionali, economiche e strutturali affinché a ciascuno sia data la possibilità di vedersi riconosciuto nei propri bisogni educativi "normali", senza la necessità di ricorrere a documenti che attestino la problematicità del "caso", fermo restando le garanzie riconosciute dalla Legge n.104/1992 e dalla Legge n.170/2010. I docenti e i dirigenti che contribuiscono a realizzare una scuola di qualità, equa e inclusiva, vanno oltre le etichette e, senza la necessità di avere alcuna classificazione "con BES" o di redigere Piani Didattici Personalizzati, riconoscono e valorizzano le diverse normalità, per individuare, informando e coinvolgendo costantemente le famiglie, le strategie più adeguate a favorire l'apprendimento e l'educazione di ogni alunno loro affidato. In questa dimensione la soluzione al problema di un alunno non è formalizzarne l'esistenza, ma trovare le soluzioni adatte affinché l'ostacolo sia superato".*

In considerazione dei contenuti della Circolare i team pedagogici individuano le alunne e gli alunni BES sulla base di una specifica certificazione medica o per svantaggio socio-economico, linguistico, culturale, economico. La motivazione della valutazione pedagogica è trascritta all'interno dei Verbali dei Consigli di classe. La successiva predisposizione dei PDP, da parte di tutti i docenti coinvolti, tiene conto del percorso specifico previsto per ogni alunno/a. Il Piano è verificato e monitorato nel corso dell'anno scolastico con possibilità di aggiornamento.

I genitori sono informati, dal coordinatore del Consiglio di classe, dei contenuti del PDP e delle attività didattiche personalizzate che la scuola intende mettere in atto.

L'eventuale non condivisione preventiva e indipendente dal contenuto del PDP da parte dei genitori non esime i docenti dalla sua stesura e della conseguente realizzazione, che riveste anche la funzione di documentazione della progettazione docente.

Nel caso in cui venga rifiutata la firma del PDP, è opportuno farsi motivare la ragione e conservarla agli atti.

Distinti saluti

Il dirigente scolastico  
Prof. Fabio Giona